

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 178 / 2013	No. 104	26 marzo 2013
OGGETTO: Convenzione concernente la collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale del Comune di Cevio con i Comuni di Lavizzara e della Valle Rovana		

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

l'argomento oggetto del presente messaggio municipale è già stato preventivamente approfondito e discusso con un rappresentanza significativa e qualificata del Consiglio comunale:

1. in data 17 luglio 2012 ha avuto luogo una prima riunione con i membri della Commissione della gestione e della Commissione delle petizioni;
2. in data 17 gennaio 2013 è stata svolta una seconda riunione con i Capi Gruppo in Consiglio comunale.

Questo coinvolgimento preliminare, con l'informazione fornita, dimostra l'importanza della trattanda che tocca un tema indubbiamente sensibile e di rilievo. Si è quindi ritenuto conveniente ed opportuno sondare le posizioni in ambito politico prima di attivare concretamente l'operazione. Inizialmente vi era pure una certa urgenza di agire – soprattutto per esigenze specifiche del Municipio di Lavizzara – ma in seguito, considerate le prese di posizione delle Commissioni interpellate, si è preferito prendersi il tempo necessario per esaminare il tema e seguire puntualmente la procedura corretta.

Se siamo ora giunti a sottoporvi questo messaggio è per il fatto che il dibattito avuto ha permesso di appurare che vi è una solida maggioranza favorevole a questa proposta di collaborazione intercomunale, la quale comporta il potenziamento del nostro Ufficio tecnico comunale con l'assunzione di un tecnico aggiunto avente un grado di occupazione del 80-100%.

Crediamo importante rimarcare che questa iniziativa non è partita dal Municipio di Cevio. Il nostro Municipio è stato confrontato con la richiesta dei Comuni della Rovana, in particolare del Comune di Bosco Gurin, per riprendere una collaborazione in tal senso esistente fino a qualche anno addietro (collaborazione che, allo stato attuale delle cose, non è però più possibile assicurare). Nel contempo il Municipio di Lavizzara, pure confrontato con la difficoltà a reperire un tecnico comunale (che, nel loro caso, sarebbe attivo solo a tempo parziale), ha dimostrato interesse per una collaborazione intercomunale. Il Municipio di Cevio, fatte le valutazioni del caso, ha quindi ritenuto appropriato – e in qualche modo anche doveroso nella nostra posizione di Comune polo del comprensorio dell'Alta Vallemaggia – assumere al riguardo un ruolo attivo e trainante, soprattutto nell'intento di considerare le reali esigenze dei Comuni vicini, ma anche consapevole che un potenziamento del nostro Ufficio tecnico comunale è un passo sicuramente vantaggioso anche per noi, come pure adeguato alle attuali esigenze in questo settore.

Per il Comune di Cevio si tratta in ogni caso di un provvedimento che permetterà di gestire meglio le molteplici e sempre più complesse incombenze di competenza dell'Ufficio tecnico comunale, questo a tutto vantaggio del Comune, dei suoi cittadini e dell'utenza in generale (v. proprietari immobiliari). In questo modo si assicura pure una migliore continuità operativa che attualmente non è data (assenze del tecnico per vacanze, servizio militare, corsi di formazione, malattia o altri motivi), quindi siamo a volte, anche per periodi prolungati, in uno stato di precarietà che non è sicuramente sinonimo di efficienza e affidabilità.

L'allegata documentazione (convenzione intercomunale e capitolato d'oneri) permette, senza dilungarci in spiegazioni, di capire l'importanza dell'Ufficio tecnico comunale e la mole di lavoro al quale è confrontato (facciamo specialmente riferimento al punto 14 del capitolato d'oneri). Non si tratta quindi semplicemente di gestire l'attività edilizia, comunque già piuttosto impegnativa e sempre più burocratizzata da leggi e normative federali e cantonali, ma il ruolo dell'Ufficio tecnico è soprattutto fondamentale per gestire adeguatamente le varie infrastrutture comunali, il nostro territorio e, in generale, tutti i beni comunali, amministrativi o patrimoniali che siano. Ci sembra ovvio che una buona conservazione dei beni comunali è di primaria importanza e di grande vantaggio per il Comune. Si sono spesi milioni in acquedotti, canalizzazioni, impianti, costruzioni e quant'altro. Ci vuole qualcuno che si occupi con attenzione di tutto questo e, in definitiva, quello che si spende oggi in gestione e controlli, si guadagna domani in manutenzioni che possono anche essere molto costose se trascurate.

Questo discorso vale in particolare per i Comuni di Lavizzara e della Valle Rovana, finora sprovvisti (o quasi) di una regolare conduzione e consulenza tecnica. Una disfunzione che non può più essere sottovalutata e che, in prospettiva, può diventare fonte di vari problemi ed è quindi nell'interesse di tutti cercare di porre rimedio a questa situazione di precarietà organizzativa adottando un sistema di lavoro maggiormente professionale (pensiamo, solo per fare un esempio, alla gestione di tutti i nuovi impianti e costruzioni realizzati in questi ultimi anni in Lavizzara: iniziative notevoli ed ammirevoli ma che ora vanno gestite con attenzione e competenza).

Va pur detto che per un comprensorio vasto come quello dell'Alta Vallemaggia la presenza di due tecnici comunali appare ancora, tutto sommato, una presenza ridotta, contenuta allo stretto necessario. Vi sarebbero le premesse anche per un Ufficio tecnico intercomunale più consistente e funzionale, tuttavia è ben chiaro che al momento è consigliabile fare un passo alla volta, secondo le possibilità.

In quest'ottica, la collaborazione intercomunale che si intende attuare con la convenzione in esame è senza dubbio da valutare positivamente, sotto tutti i punti di vista. Permette infatti anche di instaurare concreti rapporti di dialogo e di cooperazione tra i Comuni dell'Alta Vallemaggia, una regione che sappiamo confrontata con problemi analoghi e di non poco conto che pensiamo utile affrontare con spirito di unità e di reciproco sostegno.

Il fatto che l'intesa tra i Comuni coinvolti permetta di offrire, nella nostra regione periferica, un posto di lavoro completo, assicurando al nuovo tecnico una formazione professionale idonea e una funzione stimolante in un team di lavoro, è anch'esso un elemento indubbiamente favorevole (meglio un tecnico intercomunale pienamente attivo, che possa acquisire una valida esperienza in questo variegato settore, piuttosto che 2 o 3 tecnici impiegati a tempo parziale, che potranno di conseguenza assicurare solo un servizio parziale e che, come già accennato, è pure difficile reperire in quanto il posto di lavoro offerto non è un granché attrattivo).

La tabella allegata da un'indicazione attendibile dei costi prevedibili e relativo riparto spese. L'onere finanziario previsto non è evidentemente da trascurare, tuttavia nella fattispecie crediamo preferibile mettere l'accento sulla bontà dell'iniziativa, vuoi – come detto – per l'utilità di disporre di questa nuova funzione, vuoi per la relativa collaborazione intercomunale che risulta conveniente per i vari motivi citati. In ogni caso, al momento attuale, la spesa è sopportabile e, per il futuro, si vedrà di trovare le modalità per riuscire a gestirla senza contrattempi.

L'allegata convenzione è già stata sottoposta per approvazione preliminare ai Municipi dei Comuni interessati che hanno dato la loro adesione alla stessa. Per correttezza precisiamo che il Municipio di Lavizzara ha comunque sollevato una riserva in relazione al punto 5.4 della convenzione, concernente i costi del veicolo di servizio, come pure in rapporto al punto 5.5, inerente la quota forfetaria di spesa conteggiata per la logistica e l'organizzazione del posto di lavoro. Nel primo caso si preferirebbe l'addebito dei costi sulla base dell'effettivo chilometraggio svolto dal tecnico aggiunto per ogni Comune, nel secondo caso si ritiene fuori luogo e/o eccessiva la quota forfetaria conteggiata. Il Municipio di Cevio ritiene comunque corretto e sostenibile quanto proposto nella convenzione anche per opportunamente semplificare i correlati aspetti amministrativi e quindi evitare eccessiva burocrazia (dal lato finanziario si tratta in ogni caso di dettagli con un impatto piuttosto marginale).

Il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi sul principio e sugli aspetti di base della convenzione. I dettagli gestionali ed organizzativi concernenti la nuova funzione (compresa la procedura d'assunzione) sono invece di competenza municipale, pur essendo ben accetti suggerimenti o osservazioni che, per quanto possibile, verranno tenute in considerazione.

Restando a completa disposizione per ogni altra precisazione o spiegazione dovesse necessitare, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

RISOLVERE :

è approvata, nel dettaglio e nel complesso, la convenzione concernente la collaborazione intercomunale per il comprensorio di Cevio – Lavizzara – Rovana in rapporto all'attività dell'Ufficio tecnico comunale di Cevio.

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegati

- convenzione in oggetto
- capitolato d'oneri del tecnico comunale aggiunto
- valutazione costo annuo